



LE LETTURE SPONSALI di **Amore è...**

*Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia (ANNO C)**

**Antifona d'ingresso**

Come bambini appena nati desiderate il genuino latte spirituale: vi farà crescere verso la salvezza. Alleluia. (Cf. 1Pt2,2)

**Colletta**

Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**PRIMA LETTURA** (At 5,12-16)

*Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 117)

**Rit.: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **Rit.**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** (Ap 1,9-11.12-13.17-19)

*Ero morto, ma ora vivo per sempre.*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Gv 20,29)

**Alleluia, alleluia.** Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

**VANGELO** (Gv 20,19-31)

*Otto giorni dopo venne Gesù.*

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

**Gloria a te, o Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e

hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli** - La risurrezione è un fatto reale, ma comprendere il suo significato per la nostra vita non è né scontato né banale. Dobbiamo metterci in ricerca. Preghiamo insieme e diciamo: **Cristo Risorto, rendici credenti.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:** \_\_\_\_\_

O Padre, Tu hai donato all'uomo la vita eterna. Aiutaci a comprendere questa verità così superiore alle nostre deboli capacità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

#### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore.

#### **Antifona alla comunione**

Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente! Alleluia. (Gv 20,27)

#### **Preghiera dopo la comunione**

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

#### **Commento**

“Rendete grazie al Signore perché è buono: il Suo amore è per sempre”. E anche noi, coppie di sposi, e prima ancora fidanzati, ci giuriamo l'un l'altra un amore eterno. Ma è davvero così? Dentro di noi, di sovente, prima o poi, germoglia il seme del dubbio. E ci chiediamo: è mai possibile? Come Tommaso, stentiamo a crederlo. E abbiamo bisogno di vedere il segno dei chiodi e di toccarlo con mano. Quanto è disposto l'altro a sacrificarsi per me? E dunque, di converso, quanto sono disposto io a sacrificarmi per l'altro? Ecco perché, come dice Gesù Risorto, sono "... beati quelli che non hanno visto e hanno creduto". Non è per creduloneria fine a se stessa ma per fiducia. È vera fiducia, fiducia piena nell'altro, quella che necessita per esistere di dimostrazioni tangibili e di prove evidenti? La fede basata sulle prove è una contraddizione in termini che Gesù, con la Sua vita e la Sua morte, è riuscito a sfatare. Gesù ha fiducia in noi e non ha bisogno di prove. Gesù ha fiducia in noi anche se sa che non la meritiamo, la Sua fiducia e che prima o poi Lo tradiremo. Ma tutto ciò che necessita di un'evidenza è terreno e, in quanto tale, destinato a perire. Gesù ci dona il miracolo di un amore che non muore - "... il Suo amore è per sempre" - di un amore pronto a rinnovarsi e a risorgere ogni volta, di un amore infinito e incondizionato. Possa essere così anche l'amore che tiene uniti tutti noi, coppie di sposi nel Signore! Possa anche il nostro amore, come il Suo, essere un amore che vive per sempre!

Barbara e Adriano

#### **Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

\_\_\_\_\_  
**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

\_\_\_\_\_  
**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

\_\_\_\_\_  
❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

\_\_\_\_\_  
❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

\_\_\_\_\_  
❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questa riflessione di Ernest Hemingway:

“Il modo migliore per scoprire se ci si può fidare di qualcuno è di dargli fiducia.”